

NOTIZIE DA COMUNITÀ, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI

VILLA S. STEFANO

**"Famiglia ed educazione":
un incontro per riflettere***Oggi, convegno con il prof. Guglielmi*

LOHANA ROSSI

L'arena dei dibattiti spinosi ha aperto i suoi cancelli anche a Villa Santo Stefano. Oggi, infatti, alle ore 18.00 presso i locali della parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo si svolgerà un convegno con il professore Gianni Guglielmi sulla famiglia e il suo ruolo arduo nell'educazione.

Primo agente di socializzazione per il ragazzo, il nucleo familiare rappresenta il bene e il male della società perché è da essa che trae sostentamento e valori. La situazione sociale attuale mostra delle discrepanze e delle imperfezioni nel compito educativo; la colpa di queste mancanze viene spesso data ai media, alle tecnologie e al progresso civile e culturale, ma il centro propulsore va riscontrato nella famiglia. Su queste premesse trae spunto l'incontro di questo pomeriggio. Aperto a tutti, genitori in particolare.

Uno scorcio esterno della parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo (fonte: <http://www.villasantostefano.com>)



FROSINONE/S. Valentino

**Conclusi
i festeggiamenti**

Nei giorni scorsi la parrocchia in piazza Matteotti ha ricordato la memoria liturgica del suo Patrono con una quattro giorni di celebrazioni.

Da mercoledì 11 febbraio a venerdì 13, la comunità si è preparata alla festa con la recita del S. Rosario alle ore 17.30 e, a seguire, la S. Messa e recita della preghiera al Santo.

Nel pomeriggio di ieri, invece, festa liturgica di S. Valentino, al S. Rosario e alla S. Messa, è seguito il bacio della reliquia donata alla comunità parrocchiale dal Vescovo della Diocesi di Terni.

Per informazioni sulle attività e la storia dei questa parrocchia ferentinate, è possibile visitare il sito internet all'indirizzo <http://www.parrocchiasanvalentino.com>.



Veduta esterna della chiesa parrocchiale

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI

FROSINONE/SS.ma Annunziata

**Oggi celebrazione e
processione col Vescovo***Per la festa
della Madonna di Lourdes*

Dopo il triduo di preparazione che nei giorni scorsi ha visto alternarsi nelle meditazioni don Giuseppe Sperduti - assistente spirituale dell'associazione di volontariato Siloe - don Tonino Antonetti e don Stefano Di Mario - assistenti spirituali della sottosezione frusinate dell'Unitalsi - oggi si vivrà la giornata conclusiva dei festeggiamenti in onore della Beata Maria Vergine di Lourdes - l'11 febbraio la memoria liturgica - giorno in cui la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Malato.

Il programma odierno prevede, alle ore 16.30, il S. Rosario meditato cui seguirà la S. Messa presieduta dal vescovo, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico. Al termine, si terrà la tradizionale fiaccolata che si snoda per le vie del centro storico del capoluogo frusinate per concludersi presso la Chiesa di S. Antonio da Padova.



I loghi delle due associazioni di volontariato che, come ogni anno, si adoperano per la organizzazione e l'animazione della festa

**La speranza: certezza del futuro
basata sulla realtà presente**

*Don Andrea D'Auria introduce il capitolo del libro
"Si può vivere così?" di Luigi Giussani*

LAURA MINNECI

Sabato 31 gennaio presso il salone parrocchiale della Chiesa del Sacro Cuore, don Andrea D'Auria, docente della Pontificia Università Urbaniana di Roma e missionario della Fraternità San Carlo Borromeo, davanti ad una platea attenta e numerosa ha parlato di speranza, tema del capitolo del libro "Si può vivere così?" di Luigi Giussani che la comunità frusinate di Cl sta leggendo in questo periodo.

Don Andrea, presentato da Don Mario Follega, suo confratello e parroco della Chiesa di S. Antonio, ha esordito con una citazione del libro in argomento: "caratteristiche della mia umanità" coincide con "caratteristiche della mia personalità cristiana": è lo stesso. È proprio dalle caratteristiche comuni ad ogni uomo che è iniziata la sua riflessione: "tutti immaginiamo il nostro futuro, tutti facciamo progetti, e non è in sé una cosa negativa".

La speranza, però, non è un'idea astratta, non è una "immaginatività" per distrarsi da un presente che non piace, essa poggia su una esperienza nel reale, è una corrispondenza con Qualcuno incontrato nella realtà di oggi. È questo il motivo per cui una personalità cristiana vive il presente in tutti i suoi particolari con l'attenzione di chi attende, di chi sa che del presente nulla va censurato, perché è da questo che si dipa-

na il futuro.

"Le esigenze del cuore dicono che l'oggetto del cuore c'è", ha detto don Andrea citando don Luigi Giussani - nel futuro c'è, perché l'uomo è destinato ad essere felice [...] ma la certezza che questo accadrà non può essere sostenuta dal nostro cuore [...] può derivare soltanto dalla grande Presenza [...] che la fede riconosce. Solo questo può reggere la ragione di una certezza nel futuro".

Da qui si è mossa la lucida analisi di don Andrea sulla speranza e sulla differenza tra questa e un facile "ottimismo volontaristico", secondo il quale la progettualità del futuro si fonda unicamente su uno sforzo della propria volontà. La speranza è certezza che il futuro è per il compimento del desiderio di felicità, ma i progetti immaginati ne sono solo una modalità e possono anche essere disattesi, mutati, "potati", è l'espressione scelta da don Andrea, e tutto ciò senza disattendere il raggiungimento della domandata felicità.

In ultima analisi, le spiegazioni e gli esempi di don Andrea hanno voluto essere una risposta alla prima fondamentale domanda: "Si può vivere così?". Si.

Gli incontri settimanali di catechesi della comunità di Cl di Frosinone si svolgono nel salone parrocchiale della Chiesa del S. Cuore ogni martedì sera alle 21.00.

La copertina del libro (ed. Rizzoli) oggetto della riflessione di Don Andrea D'Auria

Mercoledì Consiglio pastorale diocesano

È stato fissato per le ore 18.30 di mercoledì prossimo, 18 febbraio, il primo incontro con il Vescovo diocesano, S. E. Ambrogio Spreafico. Appuntamento alle ore 18.30 presso l'Episcopio di Frosinone, in via dei Monti Lepini (nella foto): la riunione sarà preceduta dalla S. Messa.